



COMUNE DI OLBIA

ORDINANZA N° 100 DEL 26/11/2018

OGGETTO: Sversamento di oli e sostanze inquinanti nel compluvio ricadente in zona Cala Saccaia.

IL SINDACO

Premesso che:

- In data 26/11/2018, a seguito di segnalazione pervenuta allo scrivente da parte di diversi cittadini, è stato riscontrato dai tecnici comunali del servizio Idrico Integrato di questo Comune, un presunto inquinamento derivante da sversamento di liquami ed altri oli, sul Rio di Cala Saccaia, i quali parrebbero riversarsi direttamente in mare;
- Il verificarsi dell'evento potenzialmente inquinante e compromettente per il sito, obbliga, il responsabile dell'evento, in questo caso ancora ignoto, a mettere in atto, entro le ventiquattro ore dal rilevamento dello stesso, le misure necessarie di prevenzione e messa in sicurezza dell'area, al fine di circoscrivere, eliminare e gestire qualsiasi fattore di danno che possa prevenire o limitare ulteriori pregiudizi ambientali e effetti nocivi per la salute umana;

Ritenuto pertanto necessario, nelle more dell'individuazione del responsabile dell'inquinamento, attivare con sollecitudine un servizio di pronto intervento di emergenza e prevenzione ambientale, mediante affidamento a ditta specializzata ed autorizzata ad effettuare bonifiche ambientali di siti contaminati, al fine di procedere alle attività di messa in sicurezza di emergenza e successivamente attuare le attività finalizzate alle indagini preliminari sui parametri oggetto dell'inquinamento;

Richiamato l'art. 304 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*" il quale sancisce che il responsabile dell'inquinamento riferisca, entro le ventiquattro ore successive all'evento, agli Enti interessati, nonché al Prefetto ed al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tutti gli aspetti pertinenti della situazione, ed in particolare le generalità dell'operatore, le caratteristiche del sito interessato, le matrici ambientali presumibilmente coinvolte e la descrizione degli interventi da eseguirsi;

Ritenuto opportuno, in applicazione a quanto disposto dall'art. 50 del D. Lgs. 267/2006 e ss.mm.ii., provvedere in via precauzionale all'interdizione dell'area del compluvio di cui all'allegata planimetria, in attesa della conclusione dell'indagine preliminare attestante l'entità dell'inquinamento e la relativa estensione;

Valutato il rischio di inquinamento delle acque e delle aree interessate;

Richiamati in particolare il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ORDINA

1. Di dare mandato al Dirigente del Settore Ambiente e LL.PP. affinché attivi senza alcun indugio, un servizio di pronto intervento di emergenza e prevenzione ambientale, mediante affidamento a ditta specializzata ed autorizzata ad effettuare bonifiche ambientali di siti contaminati, al fine di procedere alle attività di messa in sicurezza di emergenza e

successivamente attuare le attività finalizzate alle indagini preliminari sui parametri oggetto dell'inquinamento;

1. Di dare mandato al dirigente del Settore Finanziario dell'Ente affinché reperisca le somme necessarie alla messa in sicurezza dell'area;
2. Al fine di circoscrivere, eliminare e gestire qualsiasi fattore di danno che possa prevenire o limitare ulteriori pregiudizi ambientali e effetti nocivi per la salute umana, di interdire l'area del fiume interessata da presunto inquinamento, come individuata nell'allegata planimetria, consentendone l'accesso agli addetti ai lavori e alle Autorità preposte al controllo;
3. Che il presente provvedimento avrà validità temporale sino alla conclusione delle attività di messa in sicurezza di emergenza e all'esito delle relative analisi e comunque sino a che non verrà meno lo stato di potenziale contaminazione del sito;

DISPONE

Che la presente ordinanza sia trasmessa, per gli adempimenti di propria competenza, ai soggetti sott'elencati:

- Al Dirigente del Settore Ambiente e LL.PP. del Comune di Olbia;
- Al Dirigente del Settore Finanziario del Comune di Olbia;
- Alla Provincia di Sassari –Zona Omogenea di Olbia Tempio;
- Alla Regione Autonoma della Sardegna – Genio Civile dipartimento di Olbia – Tempio;
- All'A.R.P.A.S. Dipartimento Provinciale di Sassari ;
- Al Dirigente del Comando di Polizia Locale ed al Responsabile del servizio di protezione Civile del Comune di Olbia;
- Al Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri di Sassari – sede di Sassari;

INOLTRE DISPONE

Che la presente ordinanza venga trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministro della Salute e al Ministri delle Attività Produttive, al Prefetto di Sassari, all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della R.A.S.;

Che la presente ordinanza venga trasmessa in copia agli organi di stampa locale, al SIC del Comune di Olbia ed Responsabili incaricati alla pubblicazione della presente presso l'Albo Pretorio Comunale;

26/11/2018

AVVERTE

che contro la presente Ordinanza gli interessati possono proporre - ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Atto

firmato

digitalmente